



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103970>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
ATTIVA IL CAMBIAMENTO

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Settore:** Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana  
**Area di intervento:** Riqualificazione urbana

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Nell'ambito del programma "Reti SOStenibili" che si pone come obiettivo dell'Agenda 2030 "proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre", il presente progetto intende realizzare attività in linea con l'ambito di azione "tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo" infatti si pone come obiettivo quello di *"contribuire alla riqualificazione delle città nel suo tessuto urbano e peri-urbano con azioni rivolte agli aspetti urbanistici, naturali, sociali e culturali"*. L'obiettivo è perseguito attraverso azioni di cittadinanza informata e attiva, che educino la cittadinanza tutta ad una maggiore tutela delle risorse naturali valorizzando e promuovendo il cambiamento delle culture e dei comportamenti che contribuiscano a proteggere e ripristinare in maniera sostenibile l'ecosistema terrestre.

Il Circolo Legambiente Pisa concorrerà alla realizzazione del progetto e del programma in quanto realizzerà azioni che contribuiranno a far conoscere e affrontare i problemi dell'ecosistema tropico e antropico del territorio alla cittadinanza tutta organizzando eventi di promozione, attività di educazione ambientale e azioni di cura del territorio coinvolgendo cittadini eterogenei in azioni concrete di cura e conoscenza dell'ambiente che li circonda attraverso anche la progettazione di interventi e coordinandosi con la rete associativa territoriale e le istituzioni pubbliche.

Il Gruppo Urtura Toscana concorrerà alla realizzazione del progetto e del programma in quanto si occuperà materialmente della cura del territorio e della conservazione di flora e fauna e beni artistici e culturali locali

Il Comune di Vecchiano concorrerà alla realizzazione del progetto e del programma in quanto promuoverà azioni di sensibilizzazione alla cura del verde urbano e periurbano del proprio comune e si occuperà del miglioramento delle conoscenze e pratiche di raccolta differenziata del proprio territorio

Il Circolo Legambiente Pontedera concorrerà alla realizzazione del progetto e del programma in quanto realizzerà azioni che contribuiranno a far conoscere e affrontare i problemi dell'ecosistema tropico e antropico del territorio alla cittadinanza tutta organizzando eventi di promozione, attività di educazione ambientale e azioni di cura del territorio coinvolgendo cittadini eterogenei in azioni concrete di cura e conoscenza dell'ambiente che li circonda attraverso anche la progettazione di interventi e coordinandosi con la rete associativa territoriale e le istituzioni pubbliche.

Bisogno	Indicatore	Ex ante	Ex Post
Conoscere e affrontare i problemi di un ecosistema in cui interagiscono in modo complesso elementi di diversa	- Registri degli interventi:	- 3 interventi per 120 partecipanti; - 1 campo per 20	- 5 interventi per 200 partecipanti; - 2 campi per 24

<p>natura, fisica, sociale, culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n° campi di volontariato:</li> <li>- n° interventi in aree verdi e parchi regionali e iscrizioni partecipanti:</li> <li>- n° interventi di pulizia dell'area verde e iscrizioni partecipanti:</li> <li>- Relazione di attività svolte all'anno</li> <li>- n° interventi di recupero in un anno e iscrizioni partecipanti:</li> <li>- n° corsi di protezione civile:</li> <li>- Schede di vita degli alberi che indichino dati identitari (età, misure..) e lo stato di salute della pianta.</li> </ul>	<p>partecipanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 evento per 25 partecipanti;</li> <li>- 1 evento 120 partecipanti;</li> <li>- Una relazione per ogni attività;</li> <li>- 30 interventi in un anno;</li> <li>- 2 corsi online con 10 iscritti;</li> <li>- Presenza delle schede aggiornate all'anno in corso.</li> </ul>	<p>partecipanti ciascuno;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 eventi per 60 partecipanti;</li> <li>- 1 evento per 150 partecipanti;</li> <li>- Una relazione per ogni attività;</li> <li>- 50 interventi l'anno;</li> <li>- Locandina di 2 corsi per 20 iscritti;</li> <li>- Presenza delle schede aggiornate all'anno in corso.</li> </ul>
<p>Impossibilità degli Enti Locali e delle altre istituzioni di rispondere alle numerose giustificate richieste che provengono dalla cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Registro di apertura settimanale dello sportello per almeno 300 giorni all'anno:</li> <li>- Redazione dell'annuale "Rapporto sull'ecosistema urbano":</li> <li>- Laboratori di educazione ambientale:</li> <li>- Registri dei corsi di formazione sulle tematiche ambientali:</li> <li>- Momenti conviviali</li> <li>- n° escursioni urbane:</li> <li>- n° escursioni di mobilità pedonale:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Registro settimanale (apertura 200 giorni l'anno);</li> <li>- Redazione dell'annuale "Rapporto sull'ecosistema urbano";</li> <li>- Laboratori con 5 classi 110 studenti coinvolti;</li> <li>- Registri di 2 corsi online di 10 ore per 80 partecipanti;</li> <li>-1 causa pandemia;</li> <li>- 1 causa pandemia;</li> <li>- 0 causa pandemia;</li> <li>- 2 escursioni nel verde 40 partecipanti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Registro settimanale (apertura almeno 280 giorni l'anno);</li> <li>- Redazione dell'annuale "Rapporto sull'ecosistema urbano";</li> <li>- Laboratori con almeno 10 classi 220 studenti coinvolti;</li> <li>- Registri di almeno 3 corsi di 20 ore per 150 partecipanti;</li> <li>- 3 momenti con almeno 60 partecipanti;</li> <li>- 3 escursioni urbane con 80 partecipanti ;</li> <li>- 5 escursioni di mobilità pedonale 80 partecipanti;</li> <li>- 2 escursioni nel verde 40 partecipanti;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-n° escursioni nel verde;</li> <li>- Pubblicazione dei risultati dell'indagine;</li> <li>- Frequenza degli aggiornamenti della sezione ambiente sul sito del Comune;</li> <li>- Archivio presso l'ufficio preposto all'ambiente e dell'ufficio stampa:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione dei risultati dell'indagine;</li> <li>- Frequenza degli aggiornamenti della sezione ambiente sul sito del Comune;</li> <li>- Archivio presso l'ufficio preposto all'ambiente e dell'ufficio stampa;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione dei risultati dell'indagine;</li> <li>- Frequenza degli aggiornamenti della sezione ambiente sul sito del Comune;</li> <li>- Archivio presso l'ufficio preposto all'ambiente e dell'ufficio stampa.</li> </ul>
Difficoltà per Enti locali, amministrazioni pubbliche e associazioni di superare le proprie competenze specifiche e assumere un punto di vista complessivo e sistemico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n° iniziative con iscritti almeno 100 partecipanti;</li> <li>- n° associazioni partecipanti alla rete di enti con obiettivi analoghi;</li> <li>-n° attività proposte dalla rete realizzate;</li> <li>- n° convenzioni attivate;</li> <li>- n° delle associazioni coinvolte:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 eventi online causa covid;</li> <li>- 8 associazioni;</li> <li>- Nessuna attività causa covid;</li> <li>- Nulla causa covid;</li> <li>- Nessuna causa covid.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno 3 iniziative;</li> <li>- 8 associazioni;</li> <li>- Almeno 3 attività realizzate;</li> <li>- Testo delle convenzioni attivate;</li> <li>- Almeno 3.</li> </ul>

<b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>	
I ruoli e le attività previste per ogni operatore volontario sarà relativo alla sede di servizio e all'ente che si occuperà della specifica attività di progetto come indicato al punto 9.1	
<i>Sede di attuazione: Tutte le sedi di attuazione</i>	
<b>Azione</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<i>Protezione e sviluppo del territorio naturale e antropico;</i>	Gli op. Vol. Supporteranno i referenti degli enti nel diffondere le iniziative, prendere contatti con le amministrazioni locali, le scuole e la cittadinanza. Aiuteranno nella progettazione degli interventi e nella gestione degli eventi
<i>Informazione e formazione (educazione formale, informale e non formale) su temi inerenti all'ambiente urbano e peri-urbano, costruito e sociale con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti;</i>	Gli op. Vol. supporteranno la segreteria nell'organizzazione di corsi e incontri per adulti e ragazzi a tema ambientale, contatteranno formatori e relatori, cercheranno luoghi adatti allo svolgimento degli eventi, supporteranno gli esperti in comunicazione nello sviluppo di post, comunicati, locandine, per la pubblicizzazione degli eventi.
<i>Promozione della partecipazione dei/elle cittadini/e nei processi istituzionali e/o organizzati dal basso: occasioni di confronto, decisione, cambiamento.</i>	Gli Op Vol., insieme ai volontari delle associazioni e impiegati degli enti di riferimento, organizzeranno attività che promuovano la collaborazione di associazioni, enti, organismi che si occupano di ambiente, ecosistemi, territorio per una maggiore incisività

*Sede di attuazione: Legambiente Pisa*

<b>Azione</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<i>Protezione e sviluppo del territorio naturale e antropico;</i>	Gli op. Vol. supporteranno i referenti degli enti nel diffondere le iniziative, prendere contatti con Legambiente nazionale, le amministrazioni locali, le scuole e la cittadinanza. Aiuteranno nella progettazione degli interventi e nella gestione degli eventi.
	Gli op. Vol. progetteranno insieme ai referenti dell'associazione i campi di volontariato, le azioni sulle dune, aiuteranno a contattare gli enti e a diffondere le informazioni sui campi attraverso l'uso di mail, social, volantini, stand informativi, comunicati stampa.
	Gli op. Vol. aiuteranno i volontari dell'associazione nelle attività di segreteria e accoglienza, collaboreranno con i volontari addetti al trasferimento degli animali recuperati al centro di recupero.
	Gli op. Vol. aiuteranno i volontari dell'associazione nelle attività di segreteria e nelle operazioni di "attivazione" e organizzazione del gruppo operativo.
<i>Informazione e formazione (educazione formale, informale e non formale) su temi inerenti all'ambiente urbano e peri-urbano, costruito e sociale con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti;</i>	Gli op. Vol. affiancheranno i volontari dell'associazione e impiegati comunali nella raccolta dei dati per la redazione del rapporto annuale sull'ecosistema urbano.
	Gli op. Vol. affiancheranno gli educatori ambientali nell'organizzazione di laboratori nelle classi di scuole secondarie di primo e secondo grado e scuole primarie, li affiancheranno nell'elaborazione dei laboratori, contattando gli insegnanti, nello svolgimento delle attività in aula. Si occuperanno inoltre, insieme agli esperti in comunicazione, della pubblicizzazione delle passeggiate, escursioni, del coordinamento delle iscrizioni e della gestione dei gruppi.
	Gli op. Vol. saranno coinvolti direttamente nel costruire e promuovere una indagine sulla consapevolezza e l'importanza della differenziazione dei rifiuti, nel diffondere i risultati sul sito dell'ente, creare e diffondere materiali informativi che aiutino ad accrescere le conoscenze dei cittadini su tale argomento.
<i>Promozione della partecipazione dei/elle cittadini/e nei processi istituzionali e/o organizzati dal basso: occasioni di confronto, decisione, cambiamento.</i>	Gli op. Vol. affiancheranno i volontari dell'associazione nell'organizzazione di confronti pubblici sulla qualità "ambientale" della vita in città. Contatteranno relatori, valuteranno spazi adatti allo svolgimento delle iniziative, pubblicizzeranno le attività su siti, social e giornali.

*Sede di attuazione: Comune di Vecchiano*

<b>Azione</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<i>Protezione e sviluppo del territorio naturale e antropico</i>	Gli operatori volontari si occuperanno insieme agli impiegati comunali dell'organizzazione del programma di censimento e della costruzione delle schede e la loro archiviazione
<i>Informazione e formazione (educazione formale, informale e non formale) su temi inerenti all'ambiente urbano e peri-urbano, costruito e sociale con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti;</i>	Gli op. Vol. affiancheranno gli educatori ambientali nell'organizzazione di laboratori nelle classi di scuole secondarie di primo e secondo grado e scuole primarie contattando gli insegnanti e le segreterie scolastiche. Si occuperanno inoltre, insieme agli esperti in comunicazione, della pubblicizzazione delle passeggiate, escursioni e nel coordinamento delle iscrizioni.

	Gli op. Vol. saranno coinvolti direttamente nel costruire e promuovere una indagine sulla consapevolezza e l'importanza della differenziazione dei rifiuti, nel diffondere i risultati sul sito dell'ente, creare e diffondere materiali informativi che aiutino ad accrescere le conoscenze dei cittadini su tale argomento.
<i>Promozione della partecipazione dei/elle cittadini/e nei processi istituzionali e/o organizzati dal basso: occasioni di confronto, decisione, cambiamento</i>	Gli op. Vol. affiancheranno gli impiegati dell'ente nell'organizzazione di confronti pubblici sulla qualità "ambientale" della vita in città. Contatteranno relatori, valuteranno spazi adatti allo svolgimento delle iniziative, pubblicheranno le attività su siti, social e giornali.

*Sede di attuazione: Gruppo Urtura Toscana*

<b>Azione</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<i>Protezione e sviluppo del territorio naturale e antropico</i>	Gli op. Vol., insieme con i volontari dell'associazione, si occuperanno della ricostruzione dei muri a secco e del recupero di sentieri e uliveti abbandonati. Sempre insieme ai volontari, organizzeranno serate di spettacolo legate alla promozione di agricoltura biologica, prodotti a km0, valorizzazione ambientale e buone pratiche di sostenibilità.
<i>Informazione e formazione (educazione formale, informale e non formale) su temi inerenti all'ambiente urbano e peri-urbano, costruito e sociale con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti;</i>	Gli op. Vol. affiancheranno gli educatori ambientali nell'organizzazione di escursioni urbane e passeggiate. Si occuperanno, insieme agli esperti in comunicazione, della pubblicizzazione delle passeggiate, escursioni, del coordinamento delle iscrizioni e della gestione dei gruppi.

*Sede di attuazione: Legambiente Pontedera*

<b>Azione</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<i>Protezione e sviluppo del territorio naturale e antropico</i>	Gli op. Vol. Supporteranno i referenti degli enti nel diffondere le iniziative, prendere contatti con le amministrazioni locali, le scuole e la cittadinanza. Aiuteranno nella progettazione degli interventi e nella gestione degli eventi.
<i>Informazione e formazione (educazione formale, informale e non formale) su temi inerenti all'ambiente urbano e peri-urbano, costruito e sociale con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti;</i>	Gli op. Vol. affiancheranno gli educatori ambientali nell'organizzazione di laboratori nelle classi di scuole secondarie di primo e secondo grado e scuole primarie, li affiancheranno nell'elaborazione dei laboratori, contattando gli insegnanti, nello svolgimento delle attività in aula. Si occuperanno inoltre, insieme agli esperti in comunicazione, della pubblicizzazione delle passeggiate, escursioni, del coordinamento delle iscrizioni e della gestione dei gruppi.

Gli operatori volontari in servizio su tutte le sedi inoltre verranno coinvolti in:

Produzione di comunicati e contenuti multimediali per il coordinamento in rete con i progetti del medesimo programma

Coordinamento con l'ASS Pisa in Tv- Televisione Civica per la produzione di contenuti da utilizzare nel programma televisivo periodico su TeleGranDucato.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103970>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 7 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI****ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria.
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015.
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato e domenica
- Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e per lo svolgimento di alcune delle attività previste dal progetto, agli operatori volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi dell'associazione, di associazioni partner o in scuole del territorio di attuazione.

Per i mesi estivi è possibile che venga richiesto agli operatori volontari di partecipare ai campi di volontariato all'interno del Parco Regionale Naturale Migliarino-San Rossore Massaciuccoli.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti  
Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti  
Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- **Attestato specifico – EMiT Feltrinelli**

- **Centro per l'impiego, ARTI - Agenzia Regionale Toscana Impiego, Regione Toscana**

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<b>Ore</b> <b>10</b> <b>(complessive)</b>
<p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- cos'è,</li><li>- da cosa dipende,</li><li>- come può essere garantita,</li><li>- come si può lavorare in sicurezza</li></ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li><li>- fattori di rischio</li><li>- sostanze pericolose</li><li>- dispositivi di protezione</li><li>- segnaletica di sicurezza</li><li>- riferimenti comportamentali</li><li>- gestione delle emergenze</li></ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Codice penale</li><li>- Codice civile</li><li>- Costituzione</li><li>- Statuto dei lavoratori</li><li>- normativa costituzionale</li><li>- D.L. n. 626/1994</li><li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li></ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si</p>	2 ore

approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 6.

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6

- Fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico
- Fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane
- Fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

**Modulo 1: Conoscenza del progetto**

**Contenuti**

**Ore**

**Obiettivi formativi:** Questo modulo formativo intende fornire agli operatori volontari un

**5**



quadro esaustivo degli obiettivi del programma e del progetto e delle attività previste, informare i volontari circa le risorse umane coinvolte e il piano formativo previsto. <b>Contenuti:</b> Obiettivi e attività organizzazione tecnica adempimenti amministrativi e diritti e doveri del volontario modulistica di riferimento figure di riferimento presentazione del calendario della formazione generale e della formazione specifica, del monitoraggio e del gruppo di lavoro	
<b>Modulo 2: Le azioni volontarie in città</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
storia, struttura e vita attuale di Legambiente nazionale e regionale Toscana, indicatori di qualità dell'ecosistema urbano, il volontariato di protezione civile	<b>8</b>
<b>Modulo 3: tradizioni materiali e orali del territorio pisano</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
La cura degli orti peri-urbani, le tradizioni della cultura toscana locale e le sue espressioni orali. Salvaguardia di beni materiali quali il recupero di muri a secco, sentieri e ulivi in stato di abbandono e di bei immateriali quali canti in ottava rima, sonetti e racconti in idioma locale.	<b>6</b>
<b>Modulo 4 : Il comune di Vecchiano</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Cenni introduttivi sulle funzioni del Comune, le problematiche ambientali del territorio, senso civico e culturale della comunità, importanza del ruolo degli operatori volontari di SC sul tema.	<b>5</b>
<b>Modulo 5 : La gestione dei rifiuti: criticità e controllo del territorio</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Cenni sulle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, le criticità legate alla raccolta ed agli abbandoni dei rifiuti sul territorio, controllo e ripristino delle aree soggette ad abbandono	<b>5</b>
<b>Modulo 6 : La gestione del verde urbano</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Cenni sulle modalità di progettazione e gestione del verde urbano, analisi e censimento delle aree verdi, criticità legate alla manutenzione ed alla sicurezza e salute dei cittadini	<b>5</b>
<b>Modulo 7 : Educazione ambientale: Progettare un intervento</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Formazione formale, informale e non formale. Gli indicatori di qualità di un progetto, la progettazione dei percorsi educativi. Apprendimento e cambiamento, qualità dinamiche. Studio di casi.	<b>10</b>
<b>Modulo 8 : L'ambiente locale: conoscenza e conservazione</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Il territorio della piana pisana e dei rilievi prossimi. Evidenze locali del cambiamento climatico globale. Le aree protette. Il verde in aree protette e aree urbane. Soccorso e cura della fauna locale.	<b>14</b>
<b>Modulo 9: Verifica della formazione</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<b>Obiettivi formativi:</b> questo modulo ha la finalità di interconnettere e sedimentare le conoscenze e competenze apprese dagli operatori volontari, attraverso la verifica partecipata del percorso effettuato. <b>Contenuti:</b>	<b>3</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• rivalutazione degli obiettivi formativi alla conclusione del percorso;</li> <li>• stato di avanzamento delle attività e analisi dei punti critici emersi;</li> <li>• verifica complessiva della formazione specifica;</li> </ul> analisi delle motivazioni.	

La formazione specifica sarà realizzata presso:

Circolo Legambiente Pisa Via San Lorenzo 38

Sede decentrata provvisoria Circolo Legambiente Piazza Federico Domenico Guerrazzi, 11, 56125 Pisa

Gruppo Urtura Toscana Via Casapieri 45, Avane Vecchiano

Comune di Vecchiano Via Barsuglia, 182 Vecchiano

Circolo Legambiente Pontedera Via Fiumalbi 9 Pontedera

CENTrOPASSI Via F. Galiani, 1 Pisa

Officine Garibaldi Via V. Gioberti, 39 Pisa

Casa del Popolo di Calcinaia 56012 via Matteotti n.3  
Cineclub Agorà Via Valtriani 20 Pontedera

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
RETI SOSTENIBILI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

J) Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

### *21.1 Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio ed il percorso sarà strutturato attraverso vari incontri per un totale di 21 ore per operatore volontario, di cui 5 ore individuali e 16 ore collettive.

L'articolazione oraria di realizzazione è la seguente:

- Primo incontro collettivo 5 ore

Presentazione del percorso, valutazione iniziale delle competenze.  
Calendarizzazione degli incontri singoli.

- Secondo incontro collettivo 5 ore

Incontro con responsabile del Centro per l'impiego. Presentazione dell'offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. Indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

- Terzo incontro collettivo 3 ore

Le 8 competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea.

- Incontro singolo 5 ore

Analisi delle competenze e indagine degli interessi personali.

Comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di SCU.

Costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi.

- Quarto incontro collettivo 3 ore

Dubbi, curiosità domande da parte degli operatori volontari

Simulazione tipologie di colloqui di lavoro possibili.

Parte delle ore previste (max 50% del totale delle ore previste) saranno realizzate on line in modalità sincrona.

Qualora l'operatore volontario non disponga degli strumenti necessari per l'attività da remoto, questi saranno messi a sua disposizione dall'ente.

### *21.2 Attività obbligatorie (\*)*

-primo incontro collettivo all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un **questionario di autovalutazione** delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di **valutazione tra pari (peer review)** che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di sé e delle proprie capacità e competenze.

- secondo incontro collettivo. Nel secondo incontro collettivo **si incontrerà uno o più rappresentanti del Centro dell'impiego** di zona che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

- Terzo incontro collettivo durante il quale si presenteranno ai giovani **le 8 competenze chiave di cittadinanza** elaborate dall'unione europea e si cercherà attraverso dei lavori di gruppo di capire come queste competenze sono state sviluppate attraverso le esperienze del servizio civile e come possono essere applicate nella vita di tutti i giorni e in una prossima esperienze lavorativa.

- incontri singoli. Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e

competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi. Verrà inoltre articolato un laboratorio per la **costruzione o la re impostazione del cv** secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello **Youthpass**.

- Quarto incontro collettivo. Alla luce di quanto elaborato ed emerso dagli incontri precedenti, nella prima parte dell'incontro verrà lasciato spazio ai dubbi, curiosità e domande degli operatori volontari. Successivamente verranno simulati possibili scenari di colloqui di lavoro che possano aiutare a comprendere come presentare ed esporre al meglio le proprie abilità e delle informazioni da dare durante lo svolgimento di uno reale.

### *21.3 Attività opzionali*

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è gratuito e accessibile a chiunque ne voglia usufruire. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSi e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa. Inoltre, durante questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti del Centro per l'Impiego, sarà possibile prendere un appuntamento per un incontro orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP) .